

Deliberazione della Giunta Regionale 28 novembre 2011, n. 36-2943

**Adeguamento tariffario dei servizi di trasporto pubblico locale, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 1/2000 e s.m.i..**

A relazione dell'Assessore Bonino:

L'art. 12 della L.R. 1/2000 stabilisce che la Giunta regionale definisca, d'intesa con gli Enti locali delegati, intesa da raggiungersi in sede di Conferenza permanente Regione - Autonomie locali, sentite le organizzazioni sindacali e le associazioni dei consumatori, la politica tariffaria e le sue modalità di applicazione, in coerenza con i principi di integrazione ed uniformità tra i diversi sistemi, modi e tipi di trasporto ed in coerenza con gli obiettivi in materia di rapporto tra ricavi e costi dei servizi fissati dalla stessa L.R. 1/2000 e nel rispetto dei parametri dell'inflazione programmata.

Il "Programma Triennale dei servizi di trasporto pubblico locale ai sensi dell'art. 4 della L.R. 4 gennaio 2000, n. 1 per il periodo 1° gennaio 2007 – 31 dicembre 2009", approvato con D.G.R. n. 8-5296 del 19 febbraio 2007, poneva come obiettivo qualificante della politica tariffaria regionale la realizzazione di un sistema di trasporti il più possibile integrato fra le diverse modalità e tipi di servizio ed individuava nella progressiva omogeneizzazione delle tariffe praticate dai vettori operanti in Piemonte uno dei passaggi nodali per il suo conseguimento.

Coerentemente con detti obiettivi, la D.G.R. n. 66-6087 del 4 giugno 2007 autorizzava aumenti tariffari, definiti tenendo conto dell'inflazione maturata fino al febbraio 2006 dalla data del precedente aumento, differenziati per i vari servizi di trasporto pubblico locale da attuarsi nel biennio 2007-2008, in due fasi l'ultima delle quali a partire dall'estate 2008.

Secondo i criteri già adottati in passato, oggi l'adeguamento tariffario, che tenga conto solo dell'andamento dei prezzi al consumo nel periodo successivo a quello preso in esame dalla succitata deliberazione, che si regoli secondo l'indice dei prezzi al consumo per le Famiglie di Operai ed Impiegati (FOI) registrato in Provincia di Torino nel periodo da febbraio 2006 (FOI=131,0) a tutto agosto 2011 (FOI=103,0), sarebbe pari al 12,04%.

Secondo gli intendimenti dichiarati nella programmazione regionale di settore, la D.G.R. n. 66-6087 del 4 giugno 2007 ha parzialmente ridotto le differenze tra le tariffe applicate ai diversi modi di trasporto; tuttavia permangono situazioni di disomogeneità principalmente tra le tariffe applicate ai servizi ferroviari e quelle adottate per i servizi di linea automobilistici extraurbani che, allineate per quanto attiene la corsa semplice, si discostano mediamente del 12% circa con riferimento ai tagli di abbonamento mensile ed annuale.

Stante l'introduzione di un nuovo sistema di bigliettazione elettronica (smart card/bip) e la sua progressiva diffusione sul territorio regionale, diffusione che nelle intenzioni della Regione Piemonte dovrebbe interessare anche i vettori ferroviari dopo i necessari interventi di infrastrutturazione, urge pervenire ad una tariffa unica per i servizi ferroviari ed automobilistici extraurbani, indispensabile per l'integrazione tariffaria.

Nell'ipotesi di assumere quali presupposti dell'approvando adeguamento tariffario l'inflazione maturata nel periodo successivo al precedente adeguamento e la definitiva omogeneizzazione delle tariffe applicate ai servizi di trasporto ferroviario e automobilistico, ad un incremento medio generalizzato del 12% si assommerebbe, esclusivamente per le tariffe di abbonamento per servizi

ferroviari, un ulteriore aumento medio del 12% portando, in questo ambito, l'adeguamento complessivo al 24% circa.

Considerata l'utenza tipo dei servizi ferroviari regionali, costituita prevalentemente da pendolari per motivi di lavoro e/o di studio, e la congiuntura economica, si ritiene eccessivo il succitato adeguamento; non di meno ritenuti prioritari gli obiettivi di integrazione modale e tariffaria, si ritiene di procedere adeguando in modo differenziato le tariffe di abbonamento nei due ambiti. Diversamente, essendo già equiparate le tariffe di corsa semplice relative ai servizi ferroviari e ai servizi extraurbani su gomma, per i biglietti ordinari gli incrementi potranno essere omogenei.

Per quanto sopra si propone un adeguamento generalizzato delle tariffe di abbonamento nella misura media del 6%, corrispondente al 50% dell'inflazione maturata nella finestra temporale esaminata, e di applicare alle sole tariffe di abbonamento per servizi di trasporto ferroviario un ulteriore incremento medio del 12%, o comunque nel limite percentuale necessario a conseguire la parificazione con la corrispondente tariffa per servizi automobilistici di linea; portando così la percentuale media di incremento per gli abbonamenti più diffusi in ambito ferroviario al 18%.

Per le tariffe di corsa semplice si propone un aumento medio del 10% qualunque sia la modalità di prestazione del servizio.

Per quanto attiene il sistema integrato Formula, anche in considerazione del potenziamento del servizio urbano della Città di Torino riconducibile all'entrata in servizio e al successivo prolungamento della Linea 1 della metropolitana, si propone un adeguamento delle relative tariffe nella misura media del 10%.

Per quanto riguarda le tariffe per servizi integrati (treno+bus), in attesa dell'apertura di nuovi scenari in tema di integrazione modale e tariffaria determinata dall'introduzione della tecnologia di bigliettazione elettronica e dalla sua progressiva diffusione sul territorio regionale, si ritiene di procedere alla loro parificazione con le corrispondenti tariffe ferroviarie ed automobilistiche extraurbane. Per questo si propongono adeguamenti medi del 6% per gli abbonamenti settimanali e del 10% degli abbonamenti mensili, o comunque nei limiti percentuali necessari a conseguire la prefigurata parificazione.

Con riferimento ai servizi di trasporto pubblico locale per il servizio speciale "Navigazione sul Lago D'Orta", intervenendo sulle tariffe di andata e ritorno, si propone un adeguamento medio del 10% in linea con quello previsto per le tariffe ordinarie di corsa semplice.

Fuori dall'ambito del sistema integrato "Formula", in deroga alle tariffe pentachilometriche per servizi automobilistici extra urbani, con D.G.R. n. 22-28376 del 18.10.1999, furono autorizzate alla SATTI S.p.A., ora GTT S.p.A., su tutta la rete dei servizi di competenza, tariffe di corsa semplice e di abbonamento calcolate, non in base alla distanza chilometrica effettiva, ma con riferimento a zone cui sono assegnate le località della linea.

Si rammenta altresì che la SATTI S.p.A., ora GTT S.p.A., esercita i servizi automobilistici di linea di competenza delle Province di Torino, Alessandria, Asti e Cuneo, nonché le due linee ferroviarie Torino-Rivarolo-Pont e Torino-Ciriè-Ceres di competenza della Regione Piemonte e delegate all'Agenzia per la Mobilità Metropolitana, costituita ex art. 8 della L.R. 1/2000.

Con riferimento agli ambiti succitati per le tariffe praticate da GTT S.p.A. si propongono adeguamenti in linea con quelli previsti per i servizi automobilistici extraurbani ovvero del 10% per

biglietti di corsa semplice e 6% per abbonamenti.

Partendo dalle considerazioni sopra svolte l'adeguamento tariffario è stato modulato assumendo inizialmente i seguenti valori massimi di incremento medio:

- tariffe ordinarie di corsa semplice eserciti con qualunque modalità: +10%;
- tariffe di abbonamento per servizi automobilistici extraurbani di linea: +6%;
- tariffe di abbonamento per servizi in area integrata “Formula”: +10%
- tariffe di abbonamento mensile per servizi ferroviari: +18% ca.;
- tariffe di abbonamento per servizi integrati (treno+bus):
  - biglietti ordinari: +10%;
  - abbonamenti settimanali: +6% ca.;
  - abbonamenti mensili: +11% ca.;
- tariffe per servizi di Navigazione sul Lago d’Orta: +10%;
- tariffe praticate da GTT S.p.A.: +10%.

Ai sensi dell’art. 12 della L. R. 1/2000 e s.m.i., la politica tariffaria ispirante l’approvando adeguamento tariffario è stata valutata ed approfondita con gli Enti Locali delegati, con le Organizzazioni Sindacali e con le Associazioni dei Consumatori. In particolare gli obiettivi, i valori massimi di incremento medio, ed ogni altro elemento necessario alla formulazione delle tariffe per servizi di T.P.L. qui proposte si ritrovano nella “Bozza di Programma Triennale Regionale dei Servizi di T.P.L. 2011-2013” sottoposta all’esame della Conferenza permanente Regione-Autonomie locali in data 25 novembre 2011.

Le tariffe determinate in conseguenza all’adeguamento tariffario complessivamente autorizzato, riportate nell’allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, saranno attuate in un’unica fase e troveranno piena applicazione a far data dal 1° gennaio 2012.

A partire dal 2013, sarà istituito un meccanismo di adeguamento automatico delle tariffe dei servizi di trasporto pubblico locale per cui, a decorrere dal 1° gennaio di ogni anno sarà autorizzato un incremento tariffario percentualmente quantificabile nel 100% dell’inflazione programmata dal Governo nell’anno precedente.

L’automatismo di cui sopra comporterà l’arrotondamento ai 5 centesimi di Euro più prossimi per i biglietti ordinari e per gli abbonamenti settimanali ed ai 50 centesimi di Euro più prossimi per gli abbonamenti mensili o superiori. Il valore mediano sarà arrotondato per difetto e l’incremento non si applicherà per valori dello stesso inferiori ai 5 centesimi di Euro. Le tariffe che per effetto dell’arrotondamento non subiscono variazioni, nel successivo aggiornamento saranno ricalcolate assumendo come tariffa base quella calcolata nel periodo precedente senza arrotondamento.

Poiché l’adeguamento tariffario autorizzato ha anche lo scopo di favorire il necessario riequilibrio fra ricavi da traffico e costi di produzione dei servizi, dal momento che la L.R. 1/2000 e s.m.i. prevede un rapporto minimo fra detti fattori in coerenza con gli obiettivi di efficienza ed efficacia che debbono ispirare la programmazione dei servizi, si ritiene indispensabile l’aggiornamento delle tariffe applicate a qual si voglia servizio di trasporto pubblico locale finanziato dalla Regione Piemonte.

Per quanto sopra gli Enti soggetti di delega dovranno adottare provvedimenti di adeguamento delle tariffe applicate in ambito ai servizi automobilistici urbani e suburbani di linea di loro competenza, che, al fine di garantire il riequilibrio fra ricavi e costi previsto dalla L.R. 1/2000 e s.m.i., si ritiene debbano prevedere incrementi non inferiori a quelli previsti per i servizi automobilistici di linea

extraurbani approvati con il presente provvedimento (tariffe pentachilometriche).

Resta salva la possibilità per gli Enti soggetti di delega di definire tipologie e profili tariffari che tengano conto delle specificità territoriali e di esigenze particolari purché coerenti con gli indirizzi generali di politica tariffaria qui proposti.

L'adozione di un adeguamento delle tariffe inferiore a quello indicato comporterà per l'Ente soggetto di delega l'assunzione, a carico del proprio bilancio, degli oneri di copertura derivanti da minori introiti, ovvero la riduzione proporzionale dei trasferimenti regionali.

I provvedimenti per l'adeguamento delle tariffe applicate ai servizi urbani e suburbani dovranno essere adottati entro il termine di due mesi dall'approvazione del presente provvedimento ed attuati nei successivi due mesi. Gli atti relativi dovranno essere trasmessi alla Regione Piemonte per consentire la verifica del rispetto dei criteri quantitativi impiegati e dei termini attuativi previsti, nonché della coerenza con i principi di integrazione ed uniformità tra i diversi sistemi di trasporto e con gli obiettivi in materia di rapporto tra ricavi e costi fissati dalla L.R. 1/2000 e s.m.i..

Considerato l'impatto sociale della manovra tariffaria autorizzata, quantitativamente significativa ma inderogabile per garantire il mantenimento della qualità dei servizi e la loro sostenibilità finanziaria, si ritiene di mitigarne in parte gli effetti accompagnandola con misure volte a promuovere l'utilizzo del trasporto pubblico e a tutelare famiglie e categorie deboli.

Per mitigare l'impatto sociale dell'adeguamento tariffario complessivamente autorizzato, saranno promosse operazioni di marketing a costo zero, a titolo esemplificativo si indicano le seguenti:

- per le famiglie numerose sconto progressivo sugli abbonamenti mensili e annuali secondo le seguenti percentuali massime:
  - 15% per il secondo figlio;
  - 30% dal terzo figlio in poi;
- abbonamenti al portatore con validità territoriale delimitata, per uffici e/o altri gruppi di soggetti, a prezzo maggiorato del 10% rispetto a quello ordinario corrispondente.

Al fine di valutare le opportune iniziative per arginare l'impatto dell'adeguamento tariffario sulle categorie deboli sarà istituito apposito tavolo tecnico di confronto con i soggetti interessati.

L'applicabilità delle operazioni succitate è posticipata di 90 giorni rispetto alla data di entrata in vigore dell'adeguamento tariffario proposto per consentire la definizione delle modalità di loro attuazione attraverso specifica determinazione dirigenziale.

Al fine di non creare disparità di trattamento per i cittadini piemontesi analoghe iniziative dovranno essere adottate dagli Enti soggetto di delega in fase adeguamento delle tariffe per i servizi urbani e suburbani di competenza prevedendo, in tempi compatibili con la definizione delle modalità attuative, operazioni analoghe a quelle qui indicate con riferimento ai servizi di trasporto di competenza regionale.

La mancata assunzione delle suddette iniziative da parte dell'Ente soggetto di delega in ambito al sistema tariffario applicato ai servizi urbani e suburbani di competenza potrà comportare l'esclusione dell'Ente dai futuri piani di riparto di eventuali risorse aggiuntive destinate al TPL.

Si dà atto dell'esigenza di sviluppare politiche tariffarie volte alla realizzazione di un sistema di trasporti il più possibile integrato fra le diverse modalità e tipi di servizio e quindi l'adozione di

iniziative utili ad incentivarne l'utilizzo quali l'introduzione di agevolazioni tariffarie, di documenti di viaggio plurimensili e/o annuali, di abbonamenti impersonali, di documenti di viaggio con sconti adeguati e altri, con riferimento a tutti gli ambiti del trasporto pubblico anche quelli oggetto di competenza degli Enti soggetto di delega ex L.R. 1/2000 e s.m.i..

La Regione Piemonte si riserva la facoltà di assumere ulteriori determinazioni in materia di ricavi e di tariffe di trasporto pubblico locale e regionale, attraverso proposte, anche di tipo promozionale, che potranno pervenire dagli Enti delegati competenti.

Valutate e fatte proprie le predette considerazioni;

visti i Decreti Legislativi 19/11/1997 n. 422 e 20/09/1999, n. 400 e s.m.i.;

vista la L.R. 4/01/2000, n. 1 e s.m.i.;

vista la D.G.R. n. 35-2942 del 28.11.2011;

per quanto sopra;

la Giunta regionale, unanime

*delibera*

per le motivazioni in premessa che qui si riportano integralmente:

– che ai sensi dell'art. 12, comma 1 della L.R. 1/2000 e s.m.i., d'intesa con gli enti locali delegati secondo le procedure di cui all'art. 4, comma 6 della stessa legge, sentite le organizzazioni sindacali e le associazioni dei consumatori, in coerenza con i principi di integrazione ed uniformità tra i diversi sistemi, modi e tipi di trasporto ed in coerenza con gli obiettivi in materia di rapporto tra ricavi e costi dei servizi, si procede all'adeguamento tariffario di cui al presente provvedimento;

– di determinare per il complesso dei servizi extraurbani di competenza della Regione Piemonte, dei servizi classificati "Integrati" (treno+bus), dei servizi extraurbani e suburbani dell'Area integrata metropolitana torinese "Formula", dei servizi ferroviari regionali di 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> classe, del servizio speciale "Navigazione sul Lago d'Orta", dei servizi automobilistici extraurbani eserciti da GTT S.p.A., l'adeguamento tariffario dei biglietti di corsa semplice e degli abbonamenti in conformità all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

– che le tariffe riportate in allegato A, determinate in conseguenza all'adeguamento tariffario complessivamente autorizzato, saranno attuate in un'unica fase e troveranno piena applicazione a far data dal 1° gennaio 2012;

– che saranno promosse operazioni di marketing a costo zero, a titolo esemplificativo si indicano le seguenti:

- per le famiglie numerose sconto progressivo sugli abbonamenti mensili e annuali secondo le seguenti percentuali massime:
  - 15% per il secondo figlio;
  - 30% dal terzo figlio in poi;
- abbonamenti al portatore con validità territoriale delimitata, per uffici e/o altri gruppi di soggetti, a prezzo maggiorato del 10% rispetto a quello ordinario corrispondente:

- che sarà istituito un tavolo tecnico di confronto con i soggetti interessati per valutare opportune iniziative finalizzate ad arginare l'impatto dell'adeguamento tariffario sulle categorie deboli;

- che l'applicazione delle operazioni succitate è posticipata di 90 giorni rispetto alla data di attuazione dell'adeguamento tariffario proposto per consentire la definizione delle modalità di loro attuazione attraverso specifica determinazione dirigenziale;
- che a partire dal 2013, sarà istituito un meccanismo di adeguamento automatico delle tariffe dei servizi di trasporto pubblico locale per cui, a decorrere dal 1° gennaio di ogni anno sarà autorizzato un incremento tariffario percentualmente quantificabile nel 100% dell'inflazione programmata dal Governo nell'anno precedente da attuarsi secondo le modalità specificate in premessa;
- di dare atto della facoltà della Giunta Regionale di assumere ulteriori determinazioni in materia di ricavi e di tariffe di trasporto pubblico locale e regionale, attraverso proposte, anche di tipo promozionale che potranno pervenire dagli Enti delegati competenti, anche rispetto all'aumento tariffario suddetto;
- che gli Enti soggetti di delega, entro il termine di due mesi dall'approvazione del presente atto, adottino provvedimenti di adeguamento delle tariffe applicate in ambito ai servizi automobilistici urbani e suburbani di linea di loro competenza, da attuarsi nei successivi due mesi;
- che, al fine di garantire il riequilibrio fra ricavi e costi previsto dalla L.R. 1/2000 e s.m.i., detti incrementi non siano inferiori a quelli previsti per i servizi automobilistici di linea extraurbani approvati con il presente provvedimento (tariffe pentachilometriche);
- che gli Enti soggetti di delega possano definire tipologie e profili tariffari che tengano conto delle specificità territoriali e di esigenze particolari purché coerenti con gli indirizzi generali di politica tariffaria qui proposti;
- che l'adozione da parte degli Enti soggetto di delega di livelli di adeguamento inferiori a quello indicato comporterà per gli stessi l'assunzione, a carico del proprio bilancio, degli oneri di copertura derivanti da minori introiti, ovvero la riduzione proporzionale dei trasferimenti regionali;
- che gli Enti soggetto di delega trasmettano alla Regione Piemonte i provvedimenti di adeguamento delle tariffe relative ai servizi di competenza per consentire la verifica del rispetto dei criteri quantitativi impiegati e dei termini attuativi previsti, nonché della coerenza con i principi di integrazione ed uniformità tra i diversi sistemi di trasporto e con gli obbiettivi in materia di rapporto tra ricavi e costi fissati dalla L.R. 1/2000;
- che gli Enti soggetto di delega, in fase adeguamento delle tariffe per i servizi urbani e suburbani di competenza, adottino misure volte a promuovere l'utilizzo del trasporto pubblico e a tutelare famiglie e categorie deboli prevedendo, in tempi compatibili con la definizione delle modalità attuative, operazioni analoghe a quelle qui indicate con riferimento ai servizi di trasporto di competenza regionale;
- che la mancata assunzione delle suddette iniziative da parte dell'Ente soggetto di delega in ambito al sistema tariffario applicato ai servizi urbani e suburbani di competenza potrà comportare l'esclusione dell'Ente dai futuri piani di riparto di eventuali risorse aggiuntive destinate al TPL.;
- di dare atto dell'esigenza di incentivare l'utilizzo del servizio di trasporto pubblico attraverso l'introduzione di ulteriori agevolazioni tariffarie come la vendita di documenti di viaggio plurimensili e/o annuali, di abbonamenti impersonali, di documenti di viaggio con sconti adeguati e

altri;

- di invitare gli Enti concedenti a promuovere ed adottare documenti di viaggio integrati, per determinate aree territoriali, dove si ritiene necessaria l'integrazione dei servizi di trasporto pubblico locale;
- che il presente atto sostituisce precedenti provvedimenti in materia di tariffe da applicarsi in ambito ai servizi di trasporto pubblico locale ed in particolare quanto deliberato con la D.G.R. n. 66-6087 del 4 giugno 2007.
- che per tutto quanto non previsto nel presente atto si rinvia alle precedenti disposizioni assunte con deliberazione della Giunta Regionale in materia tariffaria.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

(omissis)

Allegato

**ALLEGATO A**

**ADEGUAMENTO TARIFFARIO AUTORIZZATO**

**ALLEGATO A - PUNTO 1**

**TARIFE REGIONALI PER SERVIZI AUTOMOBILISTI DI LINEA EXTRAURBANI**

FASCIA CHILOMETRICA	CORSA SEMPLICE	SETTIMANALE ILLIMITATO	MENSILE FER 5 gg 42 CORSE	TRIMESTRALE FER 5 gg 126 CORSE	MENSILE ILLIMITATO	TRIMESTRALE ILLIMITATO	ANNUALE ILLIMITATO	ANNUALE STUDENTI ILLIMITATO	TESSERA FACOLTATIVA 20 CORSE
km	euro	euro	euro	euro	euro	euro	euro	euro	euro
0-5	1,20	8,40	26,00	72,00	30,00	81,00	270,00	240,00	16,40
5,1-10	1,50	10,50	31,50	85,50	37,50	101,00	340,00	295,00	20,90
10,1-15	1,90	12,40	43,50	117,50	45,50	123,00	410,00	360,00	26,30
15,1-20	2,20	14,40	48,00	128,50	51,00	137,50	455,00	405,00	30,80
20,1-25	2,40	15,80	52,50	140,50	56,00	151,50	505,00	445,00	33,30
25,1-30	2,80	17,20	58,00	158,00	62,00	167,00	555,00	495,00	39,20
30,1-35	3,00	18,30	65,50	178,00	66,00	178,50	595,00	530,00	41,70
35,1-40	3,30	19,60	70,50	190,50	71,50	193,00	640,00	570,00	46,20
40,1-45	3,60	21,60	74,00	200,50	77,00	207,00	690,00	615,00	50,20
45,1-50	3,90	22,70	81,00	219,00	80,50	217,50	720,00	640,00	54,60
50,1-60	4,30	24,70	85,50	230,50	87,00	234,50	780,00	695,00	60,10
60,1-70	4,80	25,50	90,50	245,00	91,00	246,00	815,00	725,00	67,10
70,1-80	5,30	26,80	97,50	264,50	97,50	263,00	875,00	780,00	74,00
80,1-90	5,80	28,50	103,00	278,50	103,00	277,00	920,00	820,00	81,00
90,1-100	6,30	29,50	109,50	295,50	108,00	291,50	970,00	865,00	87,90
100,1-125	7,70	29,70	118,00	317,50	113,50	305,50	1.020,00	905,00	107,60
125,1-150	9,10	32,90	132,00	352,50	126,00	337,50	1.135,00	1.005,00	127,40

SETTIMANALE ILLIMITATO: E' valido per la settimana nella quale e' stato acquistato, per un numero di corse illimitato (festivi compresi)

MENSILE FER 5 gg :E' valido sulle sole autolinee specifiche per lavoratori (operaie) per numero 42 corse mensili dal lunedì' al venerdì'

TRIMESTRALE FER 5 gg : E' valido per 3 mesi consecutivi sulle sole autolinee specifiche per lavoratori (operaie) per numero 126 corse (42 corse al mese) dal lunedì' al venerdì')

MENSILE ILLIMITATO: E' valido per il mese in cui e' stato acquistato, per un numero illimitato di corse (festivi compresi)

TRIMESTRALE ILLIMITATO: E' valido per 3 mesi consecutivi per un numero illimitato di corse (festivi compresi)

ANNUALE ILLIMITATO: E' valido per un anno consecutivo per un numero illimitato di corse (festivi compresi)

ANNUALE STUDENTI ILLIMITATO: E' valido dal 1° settembre al 30 giugno dell'anno successivo per un numero illimitato di corse (festivi compresi). E' riservato agli studenti fino a 25 anni di età, dev'essere accompagnato da un documento di riconoscimento e per gli studenti dai 15 ai 25 anni da un documento comprovante l'iscrizione scolastica.

TESSERA FACOLTATIVA 20 CORSE:E' valida per numero 20 corse da effettuarsi nei 60 giorni a partire dalla data di prima obliterazione

Diritto fisso per l'acquisto biglietto a bordo bus	€ 0,50
Costo amministrativo rilascio tessera abbonamento (validita' 4 anni) :	€ 3,50

## ALLEGATO A - PUNTO 2

### TARIFE REGIONALI DI CORSA SEMPLICE E DI ABBONAMENTO PER SERVIZI INTEGRATI (Treno + Bus)

Fascia chilometrica	Corsa Semplice integrata	Settimanale illimitato integrato	Mensile illimitato integrato
km	Euro	Euro	Euro
0-5	1,20	8,40	30,00
5,1-10	1,50	10,50	37,50
10,1-15	1,90	12,40	45,50
15,1-20	2,20	14,40	51,00
20,1-25	2,40	15,80	56,00
25,1-30	2,80	17,20	62,00
30,1-35	3,00	18,30	66,00
35,1-40	3,30	19,60	71,50
40,1-45	3,60	21,60	77,00
45,1-50	3,90	22,70	80,50
50,1-60	4,30	24,70	87,00

Nota 1) : La tariffa integrata può essere adottata solo sulle direttrici dove ne è prevista l'applicazione.

Nota 2) : Nel calcolo delle distanze chilometriche, per la determinazione delle tariffe integrate, gli Enti Concedenti, possono fare riferimento alla distanza convenzionale, anziché alla distanza effettiva.

**ALLEGATO A - PUNTO 3****TARIFFE AREA INTEGRATA FORMULA****Abbonamento Mensile**

ZONE	Euro
I	35,00
II	39,50
III	48,50
IV	59,00
V	68,00
VI	77,00
VII	82,00
Intera Rete	87,50

AREA PINEROLO	
PIN	39,50

TRATTE O ESPANSIONI F.S. *	Euro
1 Tratta	6,50
2 Tratta	12,50
3 Tratta	19,00
4 Tratta	25,00
5 Tratta	31,50
6 Tratta	37,50

ESPANSIONI GTT (ex SATTI) *	Euro
1 Fascia	7,00
2 Fascia	14,50
3 Fascia	21,50
4 Fascia	28,50

**Abbonamento Settimanale**

ZONE	Euro
I	9,70
II	11,00
III	13,50
IV	16,40
V	19,30
VI	21,70
VII	23,70
Intera Rete	24,20

AREA PINEROLO	
PIN	11,00

TRATTE O ESPANSIONI F.S. *	Euro
1 Tratta	1,80
2 Tratta	3,50
3 Tratta	5,30
4 Tratta	7,00
5 Tratta	8,80
6 Tratta	10,60

ESPANSIONI GTT (ex SATTI) *	Euro
1 Fascia	2,10
2 Fascia	4,20
3 Fascia	6,30
4 Fascia	8,40

NOTA: (\*) per le espansioni o maniche di Formula, il costo va sommato a quello relativo alle zone.

**ALLEGATO A - PUNTO 4**

**TARIFFE REGIONALI DI 2<sup>A</sup> CLASSE PER SERVIZI FERROVIARI**

CLASSI CHILOMETRICHE	BIGLIETTO ORDINARIO DI CORSA SEMPLICE	SETTIMANALE ILLIMITATO	MENSILE ILLIMITATO	ABBONAMENTO PER 12 MESI
Km	euro	euro	euro	euro
0-5	1,20	8,40	30,00	270,00
5,1-10	1,50	10,50	37,50	340,00
10,1-15	1,90	12,40	45,50	410,00
15,1-20	2,20	14,40	51,00	455,00
20,1-25	2,40	15,80	56,00	505,00
25,1-30	2,80	17,20	62,00	555,00
30,1-35	3,00	18,30	66,00	595,00
35,1-40	3,30	19,60	71,50	640,00
40,1-45	3,60	21,60	77,00	690,00
45,1-50	3,90	22,70	80,50	720,00
50,1-60	4,30	24,70	87,00	780,00
60,1-70	4,80	25,50	91,00	815,00
70,1-80	5,30	26,80	97,50	875,00
80,1-90	5,80	28,50	103,00	920,00
90,1-100	6,30	29,50	108,00	970,00
100,1-125	7,70	29,70	113,50	1020,00
125,1-150	9,10	32,90	126,00	1135,00

ALLEGATO A - PUNTO 5

SERVIZIO FERROVIARIO REGIONALE  
RIEPILOGO TARIFFE TRENITALIA

FASCIA CHILOMETRICA	CORSA SEMPLICE		ABBONAMENTO SETTIMANALE		ABBONAMENTO MENSILE		ABBONAMENTO PER 12 MESI	
	1^ classe	2^ classe	1^ classe	2^ classe	1^ classe	2^ classe	1^ classe	2^ classe
Km	euro	euro	euro	euro	euro	euro	euro	euro
0-5	1,80	1,20	12,60	8,40	45,00	30,00	405,00	270,00
5,1-10	2,30	1,50	15,80	10,50	56,00	37,50	510,00	340,00
10,1-15	2,90	1,90	18,60	12,40	68,00	45,50	615,00	410,00
15,1-20	3,30	2,20	21,60	14,40	76,50	51,00	680,00	455,00
20,1-25	3,60	2,40	23,70	15,80	84,00	56,00	755,00	505,00
25,1-30	4,20	2,80	25,80	17,20	93,00	62,00	830,00	555,00
30,1-35	4,50	3,00	27,50	18,30	99,00	66,00	890,00	595,00
35,1-40	5,00	3,30	29,40	19,60	107,00	71,50	960,00	640,00
40,1-45	5,40	3,60	32,40	21,60	115,50	77,00	1.035,00	690,00
45,1-50	5,90	3,90	34,10	22,70	120,50	80,50	1.080,00	720,00
50,1-60	6,50	4,30	37,10	24,70	130,50	87,00	1.170,00	780,00
60,1-70	7,20	4,80	38,30	25,50	136,50	91,00	1.220,00	815,00
70,1-80	8,00	5,30	40,20	26,80	146,00	97,50	1.310,00	875,00
80,1-90	8,70	5,80	42,80	28,50	154,50	103,00	1.380,00	920,00
90,1-100	9,50	6,30	44,30	29,50	162,00	108,00	1.455,00	970,00
100,1-125	11,60	7,70	44,60	29,70	170,00	113,50	1.530,00	1.020,00
125,1-150	13,70	9,10	49,40	32,90	189,00	126,00	1.700,00	1.135,00
150,1 - 175	15,80	10,50	54,50	36,30	195,00	130,00	1.775,00	1.185,00
175,1 - 200	17,90	11,90	58,20	38,80	207,50	138,50	1.895,00	1.265,00
200,1 - 225	19,80	13,20	61,70	41,10	220,50	147,00	2.015,00	1.345,00
225,1 - 250	21,80	14,50	65,40	43,60	234,00	156,00	2.135,00	1.425,00

Nota: Sono confermati gli ulteriori sconti e le agevolazioni tariffarie, già in vigore da parte di Trenitalia.





## ALLEGATO A – PUNTO 6c

### SERVIZI SPECIALI Navigazione sul “Lago d’Orta”

#### TARIFFE SPECIALI

Orta - isola S.Giulio AND/RIT per gruppi di almeno 30 persone	€ 2,20 a persona
Giro Centro Lago validità 1 giorno	€ 4,40 a persona
Libera circolazione giornaliera intera rete	€ 8,00 a persona
Crociere notturne	€ 5,00 a persona
Spettacoli pirotecnici Omegna	€ 9,90 a persona

Abbonamento mensile illimitato: sconto del 60% sulla tariffa di corsa semplice

---

---

Sconto 10% sulle normali tariffe per nuclei familiari di almeno 4 persone sulle tratte OMEGNA - ORTA e OMEGNA - GOZZANO.

Sconto 10% sulle normali tariffe per gruppi di almeno 30 persone.

Trasporto gratuito dei bambini di altezza inferiore al metro.

**ALLEGATO A - PUNTO 7**

**TARIFE GTT S.P.A.: LINEE EXTRAURBANE, FERROVIARIE ED AREA INTEGRATA FORMULA**

(da applicare nelle Province di Alessandria-Asti-Cuneo e Torino)

**BIGLIETTI DI CORSA SEMPLICE E DI ABBONAMENTO PER LE RELAZIONI ESTERNE ALL'AREA INTEGRATA**

ZONE	CORSA SEMPLICE	SETTIMANALE ILLIMITATO	MENSILE ILLIMITATO	ANNUALE ILLIMITATO	ANNUALE STUDENTI ILL.
1	1,20	8,30	29,50	265,00	235,00
2	1,70	11,20	37,50	340,00	295,00
3	2,00	13,70	47,00	425,00	375,00
4	2,30	15,50	53,00	475,00	425,00
5	2,60	17,20	60,50	540,00	480,00
6	3,10	17,20	60,50	540,00	480,00
7	3,30	20,10	72,00	645,00	570,00
8	3,70	20,10	72,00	645,00	570,00
9	4,00				
10	4,50				

**BIGLETTI DI CORSA SEMPLICE E DI ABBONAMENTO NELL'AREA FORMULA + ESPANSIONI**

ZONE	CORSA SEMPLICE	SETTIMANALE ILLIMITATO	MENSILE ILLIMITATO
1	1,20	9,70	35,00
2	1,70	11,00	39,50
3	2,00	13,50	48,50
4	2,30	16,40	59,00
5	2,60	19,30	68,00
6	3,10	21,70	77,00
7	3,30	23,70	82,00
8	3,70		
9	4,00		
10	4,50		
Aeroporto corsa semplice	3,70		
Aeroporto giornaliero	6,80		
City rail 1	1,40		
City rail 2	1,90		
City rail 3	2,40		

ESPANSIONI GTT S.p.A. da sommare alle tariffe Formula		
Fasce	SETTIMANALE ILLIMITATO	MENSILE ILLIMITATO
1 Fascia	2,10	7,00
2 Fascia	4,20	14,50
3 Fascia	6,30	21,50
4 Fascia	8,40	28,50

Diritto fisso per l'acquisto biglietto a bordo bus = € 0,50